

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL "MERCATO AGRICOLO DI ISEO"

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/11/2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29/12/2007

Approvato con delibera del Consiglio comunale n. 8 del 01/03/2010

Tel. 030980161 - Fax. 030981420 - Mail info@comune.iseo.bs.it

ART. 1 Finalità

Il Comune di Iseo istituisce un mercato riservato all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/11/2007, pubblicato sulla G.U. n. 301 del 29/12/2007, denominato "MERCATO AGRICOLO DI ISEO".

L'Istituzione del mercato agricolo di Iseo ha lo scopo di :

- 1) promuovere lo sviluppo di mercati in cui gli imprenditori agricoli nell'esercizio dell'attività di vendita diretta possono soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un diretto legame con il territorio di produzione;
- 2) promuovere la conoscenza della cultura rurale;
- 3) promuovere azioni di informazione per i consumatori sulle caratteristiche dei prodotti agricoli posti in vendita;
- 4) individuare la tracciabilità del prodotto e quindi la garanzia della sua provenienza;
- 5) favorire la riduzione del prezzo di vendita al dettaglio con la garanzia di un giusto guadagno per il produttore, attraverso l'eliminazione dei vari intermediari;
- 6) garantire l'acquisto di merce fresca e di stagione;
- 7) favorire l'accesso alla distribuzione diretta ai consumatori dei prodotti biologici;
- 8) ridurre i tempi di trasporto delle merci con benefici sia per l'ambiente sia per la sicurezza stradale;

ART. 2 Partecipazione

Possono partecipare al mercato agricolo di Iseo gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative di imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n.228/2001, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n.580, la cui azienda abbia sede e svolga la propria attività di coltivazione nelle provincie di Brescia e Bergamo. Le società cooperative avranno diritto alla partecipazione solo nel caso in cui i posteggi che sono a disposizione del mercato non vengano assegnati.

Art. 3 Comitato di gestione del mercato agricolo

Le funzioni di indirizzo e di controllo delle attività svolte nell'ambito del mercato agricolo sono demandate ad un comitato di controllo della gestione così composto:

- 1) due rappresentanti del Comune
- 2) un rappresentante dell'Ente Gestore
- 3) tre rappresentanti degli operatori partecipanti al mercato indicati a maggioranza dagli stessi.

Il Comitato di controllo della gestione è convocato dal Sindaco e/o da un assessore delegato; si riunisce almeno due volte all'anno e ogni qualvolta lo richieda uno dei componenti.

La commissione avrà i seguenti compiti:

- validazione delle domande di partecipazione
- organizzazione di iniziative collaterali, di carattere culturale, didattico, e dimostrative legate ai prodotti alimentari del territorio rurale di riferimento
- proporre eventuali adeguamenti al regolamento del mercato
- modificare i criteri per la formazione e l'aggiornamento della graduatoria dei partecipanti finalizzata all'ottimizzazione e qualificazione del mercato.

ART. 4 Organizzazione e gestione

La gestione, l'organizzazione e il funzionamento del MERCATO AGRICOLO potrà essere affidata ad un soggetto gestore proposto dalla dei partecipanti maggioranza e successivamente accettato dall'amministrazione comunale previa valutazione titoli dei affidabilità.

Il soggetto gestore avrà l'obbligo di far osservare quanto contenuto nel presente regolamento avuto riguardo a :

- a) organizzazione e funzionamento del mercato;
- b) gestione del rapporto con gli operatori partecipanti;
- c) promozione del mercato agricolo;
- d) in collaborazione con il comitato, organizzazione di iniziative collaterali culturali, didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari tradizionali ed artigianali del territorio rurale di riferimento anche attraverso sinergie e scambi con altri mercati autorizzati;
- e) controllo dei prezzi;
- f) controllo della qualità delle produzioni;

Comune di Iseo

g) controllo del rispetto dei requisiti di tracciabilità ed igienico sanitari anche mediante svolgimento di audit presso l'azienda o il mercato ed utilizzo di apposita check-list, con rilascio di un rapporto di verifica con cadenza annuale.

L'affidamento al soggetto gestore avrà durata annuale con tacito rinnovo salvo diversa espressione da parte della maggioranza degli operatori o revoca espressa dell'amministrazione comunale per inadempienza agli obblighi precedentemente indicati.

ART. 5 Presentazione delle domande

Gli imprenditori agricoli, singoli o associati, che intendono partecipare al mercato agricolo, dovranno presentare regolare domanda presso la sede del Comune.

Le domande dovranno essere formulate secondo le modalità contenute nel nell'art. 4 del D. L.gs. 18 maggio 2001, n.228.

Alla domanda, dovrà essere allegata apposita dichiarazione formulata sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, contenente le seguenti informazioni:

- a) le generalità del richiedente e la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti morali previsti dalla normativa vigente;
- b) anagrafica completa dell'azienda richiedente;
- c) la descrizione delle attività aziendali;
- d) l'indicazione delle modalità di allevamento e/o di coltivazione;
- e) la stima della quantità di prodotti che potranno essere posti in vendita e della relativa stagionalità;
- f) i periodi dell'anno in cui l'azienda è disponibile a partecipare al mercato:
- g) eventuali esperienze precedenti, documentabili, di partecipazione a rassegne collettive di vendita diretta di prodotti di fattoria negli ultimi due anni.

Le domande dovranno altresì essere corredate da:

- copia del fascicolo aziendale registrato nel sistema informativo regionale dell'agricoltura (Siarl);
- copia della attestazione status IAP cooperative e visura camerale a conferma;
- copia della denuncia d'inizio attività produttiva ai sensi della Legge Regionale 2 aprile 2007, n.8, articoli 3 e 5 o di precedenti autorizzazioni sanitarie possedute;
- copia di eventuali attestati di partecipazione a corsi di formazione sulla vendita diretta;

Comune di Iseo

- copia di eventuali certificazioni qualità conseguiti dall'azienda o dai prodotti posti in vendita
- Copia del Documento d'Identità in corso di validità.

La partecipazione al mercato agricolo è subordinata al rispetto da parte delle aziende delle normative vigenti in materia fiscale, sanitaria e amministrativa.

La presentazione della domanda di partecipazione implica l'accettazione integrale delle norme di cui al presente regolamento.

Il Comune provvederà a raccogliere tutte le domande di richiesta di partecipazione ed a trasmetterle al soggetto gestore.

La partecipazione al mercato agricolo avverrà sulla base del rispetto delle norme del presente regolamento e della graduatoria redatta sulla base dei criteri indicati nella tabella allegata.

Le domande pervenute al Comune prima dell'adozione del presente regolamento, se ammissibili, sono considerate ai fini della redazione della graduatoria.

Qualora le domande di partecipazione siano superiori ai posteggi disponibili per ogni settore, la partecipazione degli operatori avverrà in base alla graduatoria.

L'esame delle caratteristiche dei partecipanti per la redazione della graduatoria sarà effettuata dal soggetto gestore che la presenterà al Comitato di controllo della gestione per la sua validazione.

ART. 6 Modalità di partecipazione

Possono esercitare la vendita diretta nel mercato agricolo gli imprenditori agricoli che rispettino le seguenti condizioni:

- a) i prodotti agricoli devono provenire esclusivamente dall'azienda o dall'azienda di soci imprenditori agricoli, anche ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione.
- b) i prodotti trasformati ottenuti a seguito di attività di manipolazione o di trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici di origine aziendale, devono essere tipici e finalizzati al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa. Qualora la produzione e/o la trasformazione non avvenga in azienda si dovrà dimostrare, attraverso apposita documentazione fiscale e sanitaria, l'origine aziendale della materia prima.
- c) Le aziende che pongono in vendita animali macellati, oppure prodotti derivanti dall'allevamento (salumi, latte fresco e trasformato, uova, ecc) dovranno dimostrare attraverso il piano di

- autocontrollo ai sensi della normativa vigente l'assenza di trattamenti ormonali agli animali, la perfetta salubrità e sanità del processo produttivo, l'assenza di farine animali nell'alimentazione degli animali.
- d) Nell'organizzazione del mercato contadino si dovrà ricercare la più ampia rappresentatività di categorie merceologiche e non dovranno mai esserci più di 3 aziende per ogni prodotto, salvo la possibilità di arrivare a 5 per l'ortofrutta nei periodi di massima produzione.
- e) Gli imprenditori agricoli devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228.
- f) L'attività di vendita è esercitata dai titolari dell'impresa, ovvero dai soci in caso di società agricola e di quelle di cui all'art. 1, comma 1094 della legge 27/12/2006, n.296, dai relativi familiari coadiuvanti, nonché dal personale dipendente di ciascuna impresa.

Art. 7 Prezzi

Gli espositori sono tenuti a presentare i loro prodotti con l'indicazione dei prezzi in modo chiaro e ben esposti, fornendo anche sulle etichette, indicazioni utili e corrette che facilitino la comprensione delle caratteristiche del prodotto da parte del consumatore. I prezzi dei prodotti posti in vendita saranno oggetto di monitoraggio attraverso rilevazioni mensili da parte del soggetto gestore. Ogni azienda dovrà trasmettere entro il giorno 15 di ogni mese la lista dei prodotti posti in vendita con i relativi prezzi. Ogni azienda partecipante trasmetterà mensilmente all'Ente gestore una lista delle referenze poste in vendita con i prezzi applicati.

ART. 8 Caratteristiche dei posteggi

il numero massimo dei posteggi disponibili è di 30 (trenta) suddivisi in: prodotti di ortofrutta prodotti di florovivaistica prodotti lattiero - caseari carni e prodotti derivati prodotti ittici prodotti biologici

Ogni posteggio potrà avere una superficie massima di mq. 10 con eccezione dei posteggi occupati dagli automuniti.

Tra un posteggio e un altro dovrà essere previsto uno spazio di mt. 0,50.

Gli operatori dovranno occupare esclusivamente l'area assegnata.

ART. 9 Calendario del mercato e orari

Il mercato agricolo sarà ubicato in Viale Repubblica e si svolgerà con cadenza mensile o bimensile ogni seconda e/o quarta domenica del mese.

Il mercato agricolo osserverà il seguente orario:

- a) dalle ore 10,00 alle ore 18,00, da novembre a marzo;
- b) dalle ore 10,00 alle ore 19,00, da aprile ad ottobre.

Le operazioni di allestimento potranno iniziare un'ora prima e gli operatori dovranno sgombrare l'area entro un'ora dal termine della vendita.

E' comunque fatto divieto ai partecipanti di abbandonare l'area prima dell'orario stabilito.

In occasione di particolari festività e di manifestazioni promozionali, culturali o turistiche, l'attività del mercato potrà essere prolungata anche nelle ore serali. Le aziende partecipanti al mercato non potranno smontare la propria struttura o lasciare il posteggio prima dell'orario stabilito.

Il mercato non si svolge in occasione delle seguenti festività: domeniche di pasqua e ferragosto.

L'amministrazione comunale si riserva comunque di realizzare mercati straordinari in giornate o luoghi diversi.

ART. 10 Utilizzo del mezzo

Dopo lo scarico delle merci, gli automezzi dovranno essere parcheggiati al di fuori dell'area di esposizione a meno che non siano parte integrante della struttura espositiva.

ART. 11 Modalità di recesso

L'assegnazione dei posteggi ha validità stagionale o annuale previo riferimento alla tipologia dei prodotti

Ogni operatore è tenuto a partecipare al mercato contadino sottoscrivendo un impegno a parteciparvi con continuità, senza interruzioni.

Sarà possibile interrompere la partecipazione al mercato solo per le seguenti motivazioni:

- 1) in caso di gravi impedimenti familiari debitamente motivati;
- 2) per cessazione dell'attività agricola;
- 3) per cessazione o insufficienza della produzione per cui l'azienda ha presentato domanda di partecipazione.

L'operatore che intende cessare la partecipazione al mercato agricolo dovrà comunicarlo tramite lettera al Comune con congruo preavviso

ART. 12 Condizioni di partecipazione

Ogni espositore è tenuto al pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico e dell'eventuale fornitura di energia elettrica.

Ogni espositore inoltre dovrà versare una quota di partecipazione al soggetto gestore per i servizi svolti per l'organizzazione ed il funzionamento del mercato (noleggio gazebo, spese per la comunicazione, fornitura di materiale che dia uniformità d'immagine al mercato, ecc...).

ART. 13 Pulizia del suolo pubblico

Al termine dell'orario di vendita, prima di lasciare libero il posteggio, ogni operatore deve conferire negli appositi contenitori per la raccolta differenziata a disposizione del mercato agricolo, tutti i rifiuti derivanti dall'esercizio dell'attività. L'area dovrà essere lasciata sgombra e pulita.

Ai trasgressori saranno comminate le sanzioni pecuniarie e accessorie previste dal presente regolamento.

ART. 14 Disposizioni igienico-sanitarie

I mercati contadini dovranno essere svolti nel rispetto delle disposizioni igienico - sanitarie di cui al Regolamento n. 852/2004 CE.

All'interno dei mercati, è ammesso l'esercizio dell'attività di trasformazione dei prodotti agricoli da parte degli imprenditori, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie richiamate.

Art. 15 Attività collaterali

All'interno del mercato agricolo possono essere realizzate delle attività culturali, didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali del territorio rurale, anche attraverso sinergie e scambi con altri mercati autorizzati.

In tali occasioni sarà possibile la partecipazione anche di operatori commerciali o artigianali la cui attività sia rispondente alle caratteristiche del mercato agricolo o dell'iniziativa particolare.

Art. 16 Sanzioni

Il Comune, ai sensi dell'art. 3 comma 3, del D.M. 20/11/2007, accerterà il rispetto delle disposizioni normative nonché di quanto contenuto nel presente regolamento.

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento è punita con la sanzione amministrativa graduata da un minimo di euro 100,00 fino ad un massimo di euro 500,00. La sanzione sarà comminata secondo le procedure di cui alla legge 689/1981 e successive modifiche, e del Regolamento Comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative.

In caso di più violazioni del presente regolamento, commesse anche in tempi diversi, potrà essere disposta la sospensione della partecipazione al mercato.

ALLEGATO A

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO AGRICOLO DI ISEO

Parametro	Punteggio
Aziende con sede nei Comuni della Comunità Montana del Sebino Bresciano e della Valle Camonica	20 punti
Aziende con sede nei Comuni di altre Comunità Montane	10 punti
Precedenti esperienze documentabili fiscalmente di partecipazione a iniziative collettive di vendita diretta su suolo pubblico negli ultimi due anni	5 punti
Strutture in cui la trasformazione dei prodotti avviene in azienda	5 punti
Durata dell'impegno alla partecipazione al mercato programmata dall'azienda agricola	1 punto per ogni mese per un massimo di 12 punti
Tipologia d'impresa: a) conduzione familiare, b) imprenditoria femminile c) titolari di azienda di età inferiore ai 40 anni	8 punti
Disponibilità di certificazioni qualità sull'azienda e/o sui prodotti posti in vendita	5 punti
Iscrizione all'Inps in qualità di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo professionale.	10 punti;
Partecipazione a corsi di formazione negli ultimi due anni sulla vendita diretta e sulla sicurezza degli alimenti	5 punti;
Offerta di prodotti agricoli non ancora disponibili al mercato	10 punti;
Offerta di prodotti di varietà in via di estinzione	10 punti;

SOMMARIO

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Partecipazione
- Art. 3 Comitato di gestione del mercato agricolo
- Art. 4 Organizzazione e gestione
- Art. 5 Presentazione delle domande
- Art. 6 Modalità di partecipazione
- Art. 7 Prezzi
- Art. 8 Caratteristiche dei posteggi
- Art. 9 Calendario del mercato e orari
- Art. 10 Utilizzo del mezzo
- Art. 11 Modalità di recesso
- Art. 12 Condizioni di partecipazione
- Art. 13 Pulizia del suolo pubblico
- Art. 14 Disposizioni igienico-sanitarie
- Art. 15 Attività collaterali
- Art. 16 Sanzioni
- Allegato A